



Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VARESE

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.7 DEL 19/03/2016

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **nove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Ventimiglia Claudio - Presidente	Sì
2. Franchini Anna - Consigliere	Sì
3. Grazioli Alessandro - Consigliere	Sì
4. Minuti Antonio - Consigliere	Sì
5. Pinetti Umberto - Consigliere	Sì
6. Specchiarelli Bruno - Vice Sindaco	Sì
7. Tovaglieri Giuliana - Consigliere	Sì
8. Visconti Francesco - Consigliere	Sì
9. Chierichetti Gian Luigi - Consigliere	Sì
10. Pellizzaro Edi Maria - Consigliere	Giust.
11. Reggio Maria Maddalena - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Marisa Stellato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Ventimiglia Claudio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)-CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2016.

E' presente il Rag. Panza.

Il Sindaco illustra il secondo punto posto all'ordine del giorno relativo all'approvazione dell'addizionale Irpef per l'anno 2016 e cede la parola all'Assessore al Bilancio Specchiarelli il quale dice che è confermata l'aliquota dell'anno 2015, così come la fascia di reddito per aver diritto all'esenzione del pagamento della stessa.

Prende la parola il Consigliere Reggio, il quale dice che *“quando si era in minoranza, l'attuale maggioranza ha sempre criticato la politica fiscale in quanto riteneva che la pressione tributaria era al massimo, invece si è mantenuta la stessa regola..nonostante mi era sembrato di capire che l'abbassamento delle tasse fosse uno dei cavalli di battaglia dell'attuale maggioranza, purtroppo bisogna ammettere che quando si fa un bilancio è difficile mantenere le promesse, al riguardo vorrei sentire cosa ha da dire a riguardo il Capogruppo Pinetti”*.

Replica l'Assessore al Bilancio Specchiarelli il quale dice *“il Consigliere Pinetti mi aveva già sollecitato questa esigenza, ma di fronte a quello che abbiamo trovato, non potevamo fare diversamente, ma anticipo che l'ufficio Tributi sta recuperando circa 60000 Euro e perciò l'anno prossimo potremmo abbassare le tasse. Non si può dare tutto e subito, è vero che in campagna elettorale abbiamo detto ciò, ma vorrei ricordare che la situazione AMSC ha bloccato altre risorse, inoltre vorrei ricordare che è stata respinta la fattura del 2014 e quindi bisogna accantonare e soprattutto aspettare anche quella relativa all'anno 2015”*.

Prende la parola il Consigliere Reggio, il quale dice *“il bilancio quadrava ed era sano. Difficile toccare il discorso AMSC in maniera critica, perché grazie al nostro impegno voi avete ottenuto nella contabilità 2014, la mancanza del 25% in più delle fatture contro la quale avevamo combattuto, ricordo che l'attuale Amministrazione , tra le tre soluzioni elaborate dall'ex Assessore Chierichetti, ha scelto quella più onerosa. Abbiamo rimandato indietro le fatture e avevamo tutti i motivi leciti per farlo e per approfondire tutte le problematiche ed è stato per questo motivo che comunque AMSC non ci ha rimandato nulla indietro. Sappiamo e ringraziamo il Consigliere Minuti per il lavoro che sta facendo, ma è necessario anche verificare le prestazioni di AMSC dal punto di vista tecnico, faccio notare che sono bastate poche ore di neve che l'acqua è stata sospesa. Mi sembra che i problemi continuino a persistere nonostante siamo stati tacciati in precedenza di non fare molto per questa situazione. Inoltre non accetto minimamente le critiche al bilancio”*.

Replica l'Assessore al Bilancio Specchiarelli, il quale dice di aver apprezzato molto il lavoro del Sig. Chierichetti, ma la trattativa non è stata chiusa con AMSC, perché è stato trovato un muro contro, quella trattativa è stata chiusa dall'attuale Amministrazione, inoltre la fattura che è arrivata relativa all'anno 2014 apparteneva alla gestione della precedente Amministrazione. *“Inoltre vorrei ricordare che con Minuti ci sono persone tecniche e competenti che lavorano a questa cosa, il problema è comunque di destinare delle risorse per il 2014”*.

Replica l'Assessore ai lavori pubblici Grazioli, il quale interviene in merito al disservizio che si è verificato, *“anche se voglio ricordare che è stato un problema che ha riguardato i tre quarti della popolazione di Varese. Io in passato ho sempre espresso il desiderio di uscire da AMSC, e di ritornare con una gestione diretta del servizio idrico, oggi è inutile parlare, questo perché dal 1-4-2016 la gestione dell'acquedotto è stata fatta con la cessione di un ramo d'azienda da AMSC ad Alfa srl. Devo riconoscere che sono stati disponibilissimi, ci sono stati tanti black out, perciò si è vuotato completamente il bacino e per 48 h ci sono stati una serie di problemi. Faccio notare che la domenica mattina nonostante fosse domenica, alle 7,30 c'era la squadra manutentiva che lavorava alacremente per togliere anche tanta sporcizia che si era creata e che ha sicuramente creato problemi al bacino. Il problema dell'acqua è purtroppo dovuto anche la mancanza di investimenti, se c'era un generatore la situazione sicuramente sarebbe stata affrontata diversamente. Ad ogni modo a fine aprile partiremo con il piezometro e se l'acqua sarà buona , si dovrà trattare con Alfa per i lavori del nuovo acquedotto e sicuramente passerà molto tempo anche per quantificare i costi. Comunque sono contento e soddisfatto per il lavoro fatto da AMSC”*.

Prende la parola il Consigliere Reggio, che riconosce al Vicesindaco di aver chiuso la trattativa, ma bisogna sempre ringraziare il Segretario Comunale che come già detto in passato è stato importante nel passaggio dalla precedente amministrazione a quella attuale. *“Il mio intervento era solo quello di sottolineare che quando si è in maggioranza poi non è facile fare i conti e approntare un bilancio, da fuori le cose vengono viste in maniera diversa”.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi ed alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il d.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i Comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n° 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1 comma 2);
- un'aliquota variabile stabilita dal Comune nella misura massima dello 0,8% (art. 1 comma 3);

VISTO, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 3 bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 (finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

comma 3: *I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n° 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e finanze 31 maggio 2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

comma 3 bis: *Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;*

VISTO il principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate (punto 3.75 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, modificato nella seduta del 21.01.2016 dalla Commissione Arconet) volto a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purchè non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 24/02/1999, con la quale è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 19/03/2007, con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 13.11.2013 con la quale si confermava per l'anno 2013, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,80 punti percentuali e l'esenzione per i redditi fino a € 13.000,00;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 21.07.2014 con la quale si confermava per l'anno 2014, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,80 punti percentuali e l'esenzione fino a € 13.000,00;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29-04-2015 con la quale si confermava per l'anno 2015, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,80 punti percentuali e l'esenzione fino a € 13.000,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 18-2-2016, con la quale l'organo esecutivo proponeva al Consiglio Comunale di confermare l'aliquota della compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'esercizio 2016 nella misura dello 0,8% e l'esenzione per i redditi fino a € 13.000,00;

VISTO lo schema del bilancio di previsione triennale 2016-2018, predisposto dalla Giunta Comunale, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio;

RITENUTO di confermare l'applicazione, per l'anno 2016, dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,8 punti percentuali, e l'esenzione per i redditi fino a € 13.000,00, sufficiente a garantire entrate tali da consentire, in condizioni di equilibrio del bilancio, il contenimento delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n° 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 21 dicembre 2001, n° 448, il quale stabilisce che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n° 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

VISTO il D.M. 28 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. n. 254 del 31.10.2015, che differisce al 31.3.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2016 degli enti locali di cui all'articolo 151 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto comunale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 5 del 01/06/2015 con cui veniva individuato il Responsabile dei Servizi Amministrativi;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 del 01/06/2015 con cui veniva individuato il Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 2 (Chierichetti Gianluigi e Reggio Maria Maddalena) espressi nei termini di legge dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di confermare**, con effetto dal 1° gennaio 2016, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, come fissata nel Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- 3) Di approvare** l'esenzione del citato tributo per i redditi fino a € 13.000,00;
- 4) Di dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al Bilancio di previsione triennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/00;

Successivamente, con separata votazione n. 10 voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)-CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2016

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico	Favorevole	08/03/2016	Borghi Luigia	F.to Borghi Luigia
Contabile	Favorevole	08/03/2016	Panza Roberto	F.to Panza Roberto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to : Ventimiglia Claudio

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale (Albo Pretorio) di questo Comune il giorno: 30/03/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (art.124 D.Lgs 18 agosto 2000, n.267) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n.267 del 18 agosto 2000.

Golasecca, lì 30/03/2016

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Golasecca, lì _____

Visto:

Golasecca, lì _____

Il Messo Comunale
Mondrone Antonietta

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marisa Stellato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Lì, 30/03/2016

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Luigia Borghi